

COMUNE DI TURANO LODIGIANO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

copia

N. 16

Data 4.4.2022

N. 117 REG. PUBBL.

OGGETTO: Approvazione "Regolamento Comunale per la dedizione di vie, piazze o altre aree di circolazioni, monumenti, lapidi o altro ricordo permanente in luogo pubblico o aperto al pubblico o da esso immediatamente leggibile"

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione. Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri

		Presenti	Assenti
Lottaroli Emiliano	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ciampetti Umberto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pisati Carlo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Salvi Gabriele		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Navarra Giorgio		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Forti Davide Enrico		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Luccato Andrea		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zighetti Nadia	Assessore Vicesindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cecconi Elena		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Poloni Roberto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pintaldi Mario		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale presenti: 10 Totale assenti: 1

Con la presenza del Segretario Comunale Dott. Nicola Caravella, constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente Umberto Ciampetti passa a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione "Regolamento Comunale per la dedizione di vie, piazze o altre aree di circolazioni, monumenti, lapidi o altro ricordo permanente in luogo pubblico o aperto al pubblico o da esso immediatamente leggibile"

Il Presidente cede la parola al Sindaco che illustra l'argomento. La Consigliera Cecconi chiede, per l'articolo 5, che vengano stabiliti dei criteri numerici di valutazione. Il Sindaco propone, quindi, di emendare l'articolo 5, sostituendo, nel primo capoverso, la parola "Criteri" con "Requisiti" e, nel secondo capoverso, le parole "Giunta Comunale" con "Conferenza dei Capigruppo". La proposta non riceve obiezioni.  
Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di disciplinare, attraverso un nuovo strumento regolamentare, le tipologie, i criteri e le modalità per la dedizione di vie, piazze o altre aree di circolazioni, monumenti, lapidi o altro ricordo permanente in luogo pubblico o aperto al pubblico o da esso immediatamente leggibile;

VISTA la proposta di Regolamento, in merito, composto da n. 6 articoli, così come emendato, e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di proporre la sua approvazione;

VISTO il parere favorevole reso dal responsabile del Settore Servizi Demografici - Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella legge 07/12/2012 n. 213;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

VISTO il d.lgs n°267/00 s.m.i;

VISTO il vigente Statuto Comunale

CON voti resi in forma palese per alzata di mano:

favorevoli 10 astenuti 0 contrari 0 essendo i votanti 10 e i presenti 10

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

1. di approvare il "Regolamento Comunale per la dedizione di vie, piazze o altre aree di circolazioni, monumenti, lapidi o altro ricordo permanente in luogo pubblico o aperto al pubblico o da esso immediatamente leggibile" composto da n. 6 articoli e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Comunale, che il presente Regolamento, una volta divenuta esecutiva la delibera consiliare di approvazione, venga pubblicato per quindici giorni all'albo pretorio del Comune cosicché entri in vigore il giorno successivo all'ultimo di ripubblicazione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, Lgs. n. 267/2000 con votazione palese per alzata di mano, riportante il seguente esito:

favorevoli 10 astenuti 0 contrari 0 essendo i votanti 10 e i presenti 10

La seduta termina alle ore 23.30.

COMUNE DI TURANO LODIGIANO – PROVINCIA DI LODI

**Regolamento Comunale per la dedizione di vie, piazze o altre aree di circolazione, monumenti, lapidi o altro ricordo permanente in luogo pubblico o aperto al pubblico o da esso immediatamente leggibile.**

Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 16 del 4 aprile 2022

**Articolo 1 - Oggetto e finalità** 1. Il presente Regolamento - nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni ministeriali ed Istituto Nazionale di Statistica (in seguito, ISTAT), dell'identità culturale e civile del Comune di Turano Lodigiano, nonché nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità - disciplina la denominazione e la dedica a persone di vie, piazze o altre aree di circolazione, monumenti, lapidi o altro ricordo permanente, compreso la denominazione di scuole, impianti sportivi, giardini, edifici e, in generale, località, strutture e aree diverse da quelle di circolazione pubblica.

**Articolo 2 - Fonti normative** 1. I provvedimenti e, più in generale, gli adempimenti trattati in questo Regolamento sono disciplinati a livello nazionale sia in modo diretto che indiretto: → direttamente, da normativa in materia di anagrafe, statistica, tutela dei beni culturali e ambientali e viabilità; → indirettamente, da norme in materia di edilizia ed ordinamento degli enti locali. 2. Nel presente Regolamento si intendono recepite integralmente - con adeguamento istantaneo delle disposizioni interessate, ove possibile - la legislazione nazionale, nonché le modificazioni e le istruzioni emanate in argomento dall'ISTAT. 3 Per la formulazione del presente Regolamento è stato fatto riferimento alle seguenti norme:

- a) R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1158, recante "Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali", convertito con legge 17 aprile 1925, n. 473 e successive modificazioni;
- b) Legge 23 giugno 1927 n. 1188, recante "Toponomastica stradale a monumenti a personaggi contemporanei" e successive modificazioni";
- c) D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, articolo 41;
- d) Circolare ministeriale n. 15900/1 BIS/L 142 del 15 ottobre 1990;
- e) Circolare M.I.A.C.E.L. n. 10 del Ministero dell'Interno in data 8 marzo 1991;
- f) Decreto del Ministro dell'Interno in data 25 settembre 1992 che ha delegato ai Prefetti la facoltà di autorizzare la intitolazione di luoghi pubblici e monumenti a persone decedute da meno di dieci anni;
- g) Le istruzioni per l'ordinamento ecografico impartite dall'ISTAT e pubblicate nel volume "ISTAT- Anagrafe della popolazione - Metodi e norme - Serie B. 29 - Edizione 1992";
- h) Circolare Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996.

**Articolo 3 - Le denominazioni: atti** 1. La denominazione di aree di circolazione o di altra natura, edifici e strutture, la cui intitolazione spetta al Comune, è di competenza della Giunta comunale. 2. La deliberazione della Giunta è l'atto con cui l'Amministrazione comunale attribuisce il nome o ne varia uno preesistente. 3. Ogni deliberazione in merito viene trasmessa alla Prefettura competente in merito per i necessari adempimenti di autorizzazione. 4. Ogni deliberazione in merito diventa esecutiva dopo la prescritta autorizzazione da parte della Prefettura competente. 5. Al ricevimento dell'autorizzazione non è richiesto alcun provvedimento da parte della Giunta Comunale.

**Articolo 4 – Potere di iniziativa** 1. Le richieste di denominazione di aree di circolazione o di altra natura, edifici e strutture la cui intitolazione spetti al Comune, possono essere avanzate dal Sindaco, dagli Assessori comunali, dai Consiglieri comunali, da Enti pubblici o privati, associazioni a carattere nazionale o locale, partiti politici, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati. Possono essere presentate anche da gruppi di almeno 10 cittadini, purchè siano tutti residenti in Turano Lodigiano e abbiano compiuto 16 anni, tramite petizione firmata da tutti i proponenti. 2. Le richieste possono essere di carattere generico, ossia con la sola indicazione del toponimo, lasciando facoltà al Comune di determinare a quale area, edificio o struttura attribuirlo, oppure specifiche, con indicazione dell'oggetto dell'intitolazione. 3. Le richieste devono essere opportunamente motivate e corredate della biografia della persona di cui si chiede di onorare la memoria, o di notizie storiche o geografiche del fatto, evento, luogo. 4. La presentazione di richieste di denominazione non attribuisce nessun diritto al richiedente.

**Articolo 5 – Requisiti per ottenere il riconoscimento dell'intitolazione** 1. Le proposte che perverranno saranno valutate dalla Conferenza dei Capigruppo in presenza dei seguenti requisiti:

- Importanza dei soggetti per meriti storici, sociali, culturali e umanitari;
- Importanza dei soggetti per benemerito locale, nazionale, internazionale;
- Personaggi che hanno svolto un importante e riconosciuto ruolo sociale nella comunità
- Ricordo collegabile ad eventi che hanno colpito la comunità locale.

**Articolo 6 – Disposizioni finali** 1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con il presente Regolamento. 2. Il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Comunale, una volta divenuta esecutiva la delibera consiliare di approvazione, viene pubblicato per quindici giorni all'albo pretorio del Comune ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di ripubblicazione.